



REGOLAMENTO

V EDIZIONE DEL CONCORSO GIOVANNI VIRGILIO SCHIAPARELLI

A.S. 2014-2015

Nell'ambito del Protocollo di Intesa MIUR-SAIT, la Società Astronomica Italiana (SAIt), l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Brera (INAF-OA Brera), in collaborazione con la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione - MIUR, promuovono la V edizione del Concorso nazionale dedicato alla figura di Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza.

Il concorso, nato nel 2010 in occasione delle celebrazioni per l'astronomo e scienziato Giovanni Virginio Schiaparelli nel centenario della sua scomparsa, è rivolto agli studenti **della scuola secondaria di primo e secondo grado**.

Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza, è noto in particolare per i suoi studi sul pianeta Marte, per i quali oggi è considerato il padre della geografia marziana (l'areografia). Tuttavia il suo contributo scientifico si allarga allo studio dei corpi del sistema solare, dalle comete e meteore, di cui ha determinato l'origine, alle misure della rotazione di Mercurio, rimaste valide fino alle misure ottenute da satellite. E' stato anche un grande studioso di lingue orientali antiche, che usava per leggere i testi in originale, e un fautore della divulgazione scientifica. Per i suoi meriti di studioso fu anche senatore del Regno d'Italia, membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e del Regio Istituto Lombardo, e ricevette molti premi e onorificenze nazionali ed internazionali.

Il tema individuato per la V Edizione del concorso è :

Il 2015 è stato proclamato dall'ONU "Anno Internazionale della Luce e delle tecnologie legate alla luce".

La luce è il messaggero più immediato e più antico che gli astronomi utilizzano per raccogliere informazioni sulla natura del cosmo.

Per secoli il messaggio è arrivato attraverso l'occhio umano, o con strumenti che ne riproducevano le caratteristiche. Oggi gli astrofisici utilizzano telescopi che catturano "luce" a tutte le lunghezze d'onda disponibili, dalle onde radio ai raggi gamma. E anche le moderne tecnologie utilizzano "luce" in questa accezione più ampia del termine.

Improvvisati astronomo per un'ora: quale "luce" sceglieresti e perché?

Introduzione al tema del concorso

Estratto dal sito UNESCO:

Il 20 dicembre 2013 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2015 Anno internazionale della Luce e delle tecnologie basate sulla Luce (IYL2015), iniziativa globale che mira ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza di ciascuno di noi sul modo in cui le tecnologie basate sulla luce promuovano lo sviluppo sostenibile e forniscano soluzioni alle sfide globali.

I temi ufficiali dell'IYL2015 sono:

1. La Scienza della Luce
2. La Tecnologia della Luce
3. La Luce in Natura
4. La Luce e la Cultura

L'UNESCO sottolinea il tema della Luce Cosmica, un tema di particolare importanza per la comunità astronomica; attraverso le principali scoperte scientifiche e l'innovazione tecnologica, la Luce ci aiuta a vedere e a comprendere meglio l'universo. Evidenzia inoltre il ruolo fondamentale dell'uso di laboratori hands on, esperimenti e giochi didattici nel trasmettere la conoscenza scientifica ai giovani.

Per spunti, materiale, suggerimenti e aiuti, il sito delle "Olimpiadi Italiane di Astronomia" (www.olimpiadiastronomia.it) mette a disposizione un dossier consultabile anche per i partecipanti al concorso G. V. Schiaparelli.

Destinatari

Alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Modalità di presentazione dell'elaborato

Gli elaborati dovranno essere redatti in formato elettronico o dattiloscritti. Si richiede di utilizzare un carattere facilmente leggibile (ad es. "Times New Roman", "Arial" o "Tahoma" alla grandezza minima di 12 punti per elaborati elettronici). Gli elaborati potranno avere una lunghezza massima di sei pagine.

Nelle prime due righe del testo si dovranno indicare: cognome, nome, scuola, data di nascita, recapito telefonico. Si consiglia di non ricopiare il testo del tema nell'elaborato. È possibile allegare all'elaborato due pagine supplementari contenenti fino a un massimo di otto figure. Le figure dovranno essere corredate di didascalie. Il riferimento a ciascuna delle figure dovrà essere indicato con chiarezza nel testo, inserendo, per esempio, la scritta (figura 1) nel punto del testo che fa riferimento alla figura 1. La Giuria non prenderà in considerazione gli elaborati che non rispondono alle indicazioni date.

In via eccezionale saranno ammessi anche manoscritti, purché vergati con grafia chiara e priva di ambiguità e nel rispetto dei limiti massimi imposti per il formato elettronico. I manoscritti vergati con grafia incomprensibile saranno esclusi dalla gara a insindacabile giudizio delle Giurie di Preselezione.

Modalità di sottomissione

Gli elaborati dovranno essere inviati per via telematica collegandosi al sito www.sait.it e seguendo le istruzioni che sono riportate nel sito. La sottomissione dovrà essere effettuata entro le ore 12:00 del 16 Febbraio 2015. Coloro che non hanno la possibilità di utilizzare la spedizione telematica potranno inviare gli elaborati per posta a: **Segreteria Società Astronomica Italiana, Largo Fermi n.5 - 50125 Firenze**. La sottomissione cartacea dovrà essere accompagnata da una mail, da inviare entro le ore 12:00 del 16 Febbraio 2015 alla segreteria SAIt (sait@sait.it) con gli estremi della domanda (dati anagrafici del partecipante, dati relativi alla scuola, nome del dirigente e del docente di riferimento), per poter riconoscere l'elaborato cartaceo. La scadenza dell'invio cartaceo è il **16 Febbraio 2015**. Farà fede il timbro postale.

Elaborati pervenuti senza uno dei documenti precedenti, o compilati in modo approssimativo o incompleto non saranno considerati.

I lavori devono essere individuali (è ammessa una sola composizione per alunno partecipante).

Commissione giudicatrice

La commissione, composta da esperti nominati congiuntamente dalla SAIt e dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera, sceglierà a suo insindacabile giudizio fino a tre elaborati per ciascun ordine di scuola per la premiazione. Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

Premi assegnati ai vincitori

Ai vincitori saranno assegnati dei premi consistenti in strumenti astronomici e libri.

I migliori lavori potranno essere pubblicati sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana, a giudizio insindacabile del Direttore della Rivista.

Premiazione

I vincitori verranno premiati il 20 Aprile 2015 a Modena in concomitanza con la cerimonia di chiusura della XVI edizione della Settimana dell'Astronomia, in una sede che verrà successivamente resa nota.